

design

-verb (used with object)

1. to prepare the preliminary sketch or the plans for (a work to be executed), especially to plan the form and structure of: to design a new bridge.
2. to plan and fashion artistically or skillfully.
3. to intend for a definite purpose: a scholarship designed for foreign students.
4. to form or conceive in the mind; contrive; plan: The prisoner designed an intricate escape.
5. to assign in thought or intention; purpose: He designed to be a doctor.
6. Obsolete, to mark out, as by a sign; indicate.

-verb (used without object)

7. to make drawings, preliminary sketches, or plans.
8. to plan and fashion the form and structure of an object, work of art, decorative scheme, etc.

design

-noun

9. an outline, sketch, or plan, as of the form and structure of a work of art, an edifice, or a machine to be executed or constructed.
10. organization or structure of formal elements in a work of art; composition.
11. the combination of details or features of a picture, building, etc.; the pattern or motif of artistic work: the design on a bracelet.
12. the art of designing: a school of design.
13. a plan or project: a design for a new process.
14. a plot or intrigue, especially an underhand, deceitful, or treacherous one: His political rivals formulated a design to unseat him.
15. designs, a hostile or aggressive project or scheme having evil or selfish motives: He had designs on his partner's stock.
16. intention; purpose; end.
17. adaptation of means to a preconceived end.

plan

noun, verb, planned, planning.

-noun

1. a scheme or method of acting, doing, proceeding, making, etc., developed in advance: battle plans.
 2. a design or scheme of arrangement: an elaborate plan for seating guests.
 3. a specific project or definite purpose: plans for the future.
 4. Also called plan view. a drawing made to scale to represent the top view or a horizontal section of a structure or a machine, as a floor layout of a building.
 5. a representation of a thing drawn on a plane, as a map or diagram: a plan of the dock area.
 6. (in perspective drawing) one of several planes in front of a represented object, and perpendicular to the line between the object and the eye.
 7. a formal program for specified benefits, needs, etc.: a pension plan.
- verb (used with object)

plan

noun, verb, planned, planning.

-noun

8. to arrange a method or scheme beforehand for (any work, enterprise, or proceeding):
to plan a new recreation center.

9. to make plans for: to plan one's vacation.

10. to draw or make a diagram or layout of, as a building.

-verb (used without object)

11. to make plans: to plan ahead; to plan for one's retirement.

Orientamento strategico e pianificazione dello sviluppo del territorio

VISION di **una organizzazione**

(Leaders, Strategies for Taking Charge, By Warren G. Bennis, Burt Nanus)

realistica, credibile, attrattiva, futura

Realistica: deve essere fondata sulla **realtà e le reali condizioni attuali** di una organizzazione.

Non è realistico che Olivetti superi Microsoft e quindi una strategia di O non può avere l'obiettivo di superare M

Credibile: la credibilità è la base dell'importanza della vision. La vision deve essere credibile per gli impiegati o i membri dell'organizzazione. Se non ci credono la vision non ha significato.

– L'obiettivo è anche quello di coinvolgere chi deve andare in una certa direzione.

Attrattiva: se una vision deve motivare persone dell'organizzazione, la vision deve essere seducente-attrattiva. Le persone devono volere fare parte del futuro intravisto per l'organizzazione.

Future: la visione è nel futuro. Non basta cognizione di dove **siamo ora** ma occorre pensare a **dove ci vogliamo collocare nel futuro**.

– Un'idea **perfetta del presente** non serve a **niente** se non è proiettata nel futuro.

La vision è lo stato futuro dell'organizzazione attuale

Mission (pensiero strategico/vision) e costruzione di un Piano

Il pensiero strategico è esplicitato in modo formale attraverso la costruzione di un piano

Il piano deve descrivere analiticamente i contenuti delle diverse fasi attraverso cui raggiungere gli obiettivi individuati nella visione strategica

Il Piano è l'articolazione di un sistema integrato di decisioni

La Pianificazione comprende e coordina :

1. Strategie
2. Obiettivi
3. Risorse disponibili
4. Programmi operativi

Piano e programma !!!
Occorre chiarire il lessico

progetto [pro'dʒetto]

s.m.

1 *sm*

tutto ciò che ci si propone di compiere

2 *sm*

il complesso dei calcoli e dei disegni che precedono la costruzione di un edificio, una strada, una macchina e simili

Guida alla formulazione di un progetto

progetto:

1. tutto ciò che ci si propone di compiere
2. il complesso dei calcoli e dei disegni che precedono la costruzione di un edificio, una strada, una macchina e simili

Tre stadi di lavoro:

Schema di fattibilità: verifica di intenti e di idee tra progettista e committente

Progetto preliminare: definizione dei criteri compositivi e distributivi

Progetto esecutivo: messa a punto degli elaborati tecnici completi e definitivi per potere eseguire l'opera (costruzione o giardino)

D.P.R. 554 21 dic. 1999 individua tre livelli di definizione [diversa] del progetto

1. preliminare
2. definitivo
3. esecutivo

Schema di fattibilità:

Scopo del progetto

- Raccolta dati
 - dimensioni
 - qualità dell'ambiente fisico
 - rispondenza con la committenza
 - finanziamento
- Verifica dati funzionali (per progetti di spazi pubblici)
- Valutazioni estetiche e figurative
- Conoscenza aspetti normativi

Schema di fattibilità:

Scopo del progetto

- Raccolta dati
 - verifica delle dimensioni dell'area e caratteristiche del progetto (nuovo giardino, restauro, ampliamento, modifica degli spazi)
 - qualità dell'ambiente fisico, indagini in loco, schizzi, fotografie, cartografia
 - rispondenza con la committenza (esigenze congrue con il luogo fisico e con il finanziamento)
 - finanziamento
- Verifica dati funzionali (per progetti di spazi pubblici)
specialmente per gli spazi pubblici verificare la funzionalità degli spazi è fondamentale, per esempio se lo spazio è dedicato allo sport
- Valutazioni estetiche e figurative
contesto urbano, naturale, montano, marino da vedere in relazione alle richieste del committente
- Conoscenza aspetti normativi
occorre verificare i limiti eventuali imposti dalle norme nazionali, regionali e comunali

Schema di fattibilità:

Rapporto con il cliente

- Tipo di cliente
 - privato
 - imprese,
 - ente pubblico
- Committenza e proprietà dell'area

Rapporto spazio/uso

- Fisico
- Estetico
- Altri fattori
- Aspetti manutentivi

Schema di fattibilità:

Rapporto con il cliente

- Tipo di cliente
 - privato, di solito per la costruzione di giardini, parchi o aree sportive ad uso esclusivo

 - imprese, verde per uso privato oppure per uso semi-pubblico e pubblico, spazi condominiali, per gruppi di abitazioni, residenze, villaggi turistici, aree verdi per aree espositive, sport, parchi attrezzati

 - ente pubblico, come sopra con aggiunta degli spazi lungo le strade

- Committenza e proprietà dell'area
 - occorre tenere presente se il committente è proprietario interessato all'uso, o un venditore o solo un concessionario interessato all'uso di breve periodo

Schema di fattibilità:

Rapporto spazio/uso

- Fisico, lo spazio fisico può determinare di per sé le scelte progettuali, es. spazio per lo sport e parcheggi
- Estetico, ineffabile... dipende dai gusti e dai rapporti tra architetto e committente
- Altri fattori, parlare col cliente per capire le esigenze, per esempio molto spazio per le attività private e familiari oppure molto per la socializzazione
- Aspetti manutentivi, spesso sono sottovalutati e rischiano di far deperire o abbandonare il giardino

Progetto di massima

Schema distributivo

- Rilievo accurato dell'area
- Relazioni ambientali aspetti ecologici
- Localizzazione ottimale degli spazi funzionali
- Tracciati della circolazione veicolare e a piedi interna all'area e sistema di accesso
- Movimenti di terra
- Opere murarie
- Piantagione e scelta delle specie botaniche
- Scelta degli arredi
- Attrezzature gioco e tempo libero

Progetto di massima

una specie di bozza da correggere per l'organizzazione dei rapporti di spazio e la valutazione dei compiti che eventuali diverse figure professionali siano coinvolte. Vanno preparati grafici e disegni preliminari per visualizzare gli intenti generali e intuire i risultati

Schema distributivo

- Rilievo accurato dell'area, terreno, vegetazione, manufatti presenti
- Relazioni ambientali aspetti ecologici, es. esposizione, venti
- Localizzazione ottimale degli spazi funzionali, rapporti tra usi diversi dello spazio
- Tracciati della circolazione veicolare e a piedi interna all'area e sistema di accesso, accesso, viabilità, penetrazione di mezzi di soccorso
- Movimenti di terra, livellamenti, terrazzamenti, colline
- Opere murarie, muri, muretti, vasche, scoli
- Piantagione e scelta delle specie botaniche
- Scelta degli arredi
- Attrezzature gioco e tempo libero

Progetto di massima

Valutazione dei costi come somma di costi effettivi e costi calcolati

Costi: somma Materiale e lavoro + progetto + interessi

La valutazione dei costi si esegue come conto extra-contabile

Misura dei costi effettivi di materiali e di lavoro
costi di acquisto delle materie prime e costo dai tariffari delle
ditte esecutrici

Attribuzione di costo per compenso del progetto
in genere il 10% dei costi di Materiali e lavoro

Calcolo sugli interessi per l'uso del capitale monetario
in genere il 5% della somma totale

Progetto di massima

Valutazione dei costi : Materiale e lavoro + progetto + interessi

n. operazione	€	%
1 Scavi e stradossamenti	1412,87	0,03
2 Sottofondi e rinterri	1152,6	0,02
3 Coltivo e formazione prato	7859,09	0,15
4 Piantumazione	12134,88	0,23
5 Pavimento in porfido opus incertum più sottofondo in calcestruzzo	7338,56	0,14
6 Irrigazione a pioggia	7598,82	0,14
7 Fognature acque bianche	4577,89	0,09
8 Impianto illuminazione pubblica	4405,92	0,08
9 Costo materiali e lavoro	46480,63	-
10 Onorari Professionali e Spese Generali:= 10% * CeL	4648,06	0,09
11 somma	51128,69	-
12 interessi 5% su somma	2556,43	0,05
13 Costo totale	53685,13	1

Progetto di massima

Operazione e verifiche

- Rapporti con i consulenti e i fornitori
- Ricognizioni sul campo
- Riferimenti legislativi
- Studio sulle compatibilità
- Decisioni preliminari di progetto
- Verifica

Progetto di massima

Operazione e verifiche

- Rapporti con i consulenti e i fornitori, organizzazione dei rapporti con ogni tipo di consulenti, botanici, geologi, agronomi, fornitori di materiali da costruzione e vivaisti.
Occorre stabilire compensi e attribuire le mansioni se c'è da mettere in piedi un cantiere
Stabilire buoni rapporti con il comune, regione se competenti

- Ricognizioni sul campo, una o più rilevazioni dirette, foto, film, metro, fogli, ecc.
- Riferimenti legislativi, per specialisti
- Studio sulle compatibilità, verifica dimensionale delle proposte
- Decisioni preliminari di progetto, tutta la discussione, gli appunti e gli schizzi si devono trasformare in linee guida del progetto.
Organizzazione calendario delle sequenze dei lavori
- Verifica, occhio agli errori e alle mancanze

Progetto di massima

Prime elaborazioni grafiche

- Proposte schematiche
- Zonizzazione
- Schema progettuale
- Accessi
- Verifica
- Edifici
- Attrezzature
- Altre attività previste
- Altri fattori
- Verifica legali

Progetto di massima

Disegni di massima: contenuti

- Definizione degli spazi
- Schemi di circolazione

Progetto di massima

Elaborati del progetto di massima

- Grafici

- Stato di fatto e operazioni da fare
- inquadramento paesaggistico e territoriale dell'area
- schema dei percorsi e della viabilità
- schema movimento terra
- attrezzature previste e loro localizzazione
- distribuzione delle piantagioni con specie e masse verdi
- sezioni, profili, prospettive

- Relazioni

- risultati dell'analisi preliminari
- aspetti ecologici
- note esplicative
- relazione sul carattere della proposta
- calcolo dei costi totali e unitari per metro quadrato, piantagione, prati, pavimenti, coperture
- computo metrico analitico

Progetto esecutivo

Dal progetto di massima si deve passare al progetto esecutivo producendo una serie di elaborati tecnici dettagliati che servono alle imprese per la realizzazione delle opere

Disegni chiari e leggibili in cantiere

Modellamento terreno

Trattamento superfici

Recinzioni

Tettoie e ricoveri

Piantagioni strutturali

Permessi legali

Soluzioni di dettaglio

Drenaggio

Approvvigionamento

-- idrico

-- elettrico

-- gas

-- telefono

-- altri servizi

Manutenzione

Piantagioni non strutturali

Elaborati finali

Relazione tecnica

Un giardino è natura progettata e deriva da scelte precise da definire subito.

Fattori guida per la **progettazione corretta dei giardini**

Ambiente, è importante osservare tutti gli elementi, non solo quelli presenti sul luogo dell'intervento ma anche quelli che lo circondano, la sensibilità del paesaggista deve saper cogliere il “**genius loci**”.

Clima e terreno sono elementi. Vegetazione, stili architettonici e uso che se ne farà del giardino.

Temperature, piovosità, umidità, vento, intensità del sole, **esposizione** sono determinanti per la scelta delle piante

Terreno e disponibilità di acqua. Questi elementi saranno vincolanti nella scelta delle piante poiché ciascuna si queste, perché possa crescere forte e sana, necessita delle condizioni a lei più adatte.

“**Copiare**” dall'ambiente

osservare attentamente la **vegetazione** presente nell'ambiente che può fornire indicazioni preziose sulle caratteristiche generali di un luogo, è una sintesi dell'interazione di vari fattori pregressi (evoluzione geomorfologica del territorio, interventi dell'uomo, il succedersi delle condizioni paleoclimatiche) e attuali (pedoclimatici, geomorfologici, biotici, geografici).

Utilizzare le associazioni vegetali tipiche della zona, inserendo al loro interno le piante ornamentali, anche un piccolo giardino può contribuire a recuperare la trama paesaggistica attraverso un uso consapevole delle piante, il paesaggio entrerà così a far parte del giardino.

Panorama che ci può offrire l'ambiente circostante può essere grande fonte di ispirazione, in questo caso le scelte progettuali valgeranno a evidenziare, valorizzare o incorniciare l'elemento piacevole indirizzando il **campo visivo**, al contrario, si cercherà di nascondere, mimetizzare o creare diversivi per cercare di far distogliere lo sguardo da un elemento sgradevole.

Dimensioni non sono vincolanti per ottenere un buon giardino. Scelte appropriate possono creare l'illusione ottica e far sembrare più grande anche un piccolo spazio e renderlo più prezioso curando maggiormente i particolari.

Morfologia del terreno determinerà fortemente l'impostazione del giardino, che mai dovrà essere contrastata adottando soluzioni che siano in armonia con il luogo. Linee troppo rigide su un terreno ondulato o al contrario rendere ondulato un giardino in un luogo completamente piatto può rendere tutto troppo artificiale.

Casa e giardino dovrebbero costituire un ambiente armonioso e il giardino dovrebbe diventare la stanza più grande e composita della casa, un vero prolungamento dell'edificio. L'architettura della casa suggerirà lo stile da adottare e la scelta delle piante.

Casa e giardino dovrebbero costituire un ambiente armonioso e il giardino dovrebbe diventare la stanza più grande e composita della casa, un vero prolungamento dell'edificio. L'architettura della casa suggerirà lo stile da adottare e la scelta delle piante.

Altri fattori, come la presenza di animali domestici, soprattutto cani, renderanno necessari appropriati accorgimenti affinché gli animali possano vivere in libertà senza creare problemi.

Gusti e i desideri dei proprietari, cui il giardino deve pienamente corrispondere, come un abito fatto su misura. Se sarà abitato da giovani piuttosto che da genitori con bambini o da anziani gli elementi inseriti saranno notevolmente diversi, se sarà vissuto tutto l'anno il giardino sarà sempre in piena forma oppure darà il meglio di sé in estate se la casa è di villeggiatura, se è desiderio del proprietario curarlo personalmente con pochi sforzi oppure affidare la manutenzione a ditte specializzate.

Ogni giardino è a sé, cambiando clima, ambiente, terreno o committente, nessun giardino può essere uguale all'altro. Un giardino ben progettato si distingue perché le scelte progettuali hanno tenuto sapientemente in considerazione tutti i fattori adottando le soluzioni più appropriate che fanno di ogni giardino un luogo intimo e profondamente voluto.

Progettare giardini a nostro avviso significa interpretare i desideri del cliente, mettere a disposizione la nostra creatività e la nostra passione per creare uno spazio armonioso con l'ambiente circostante, l'abitazione, ma soprattutto con le persone che lo vivono.

Progetti giardino: esempi

Lago di Garda - 35 mq
Piccolo ma con carattere

Lo spazio ridotto imponeva un progetto che mirasse ad “allargare” lo spazio facendo sembrare il giardino più grande di quanto in realtà non lo fosse.

Il committente richiedeva un certo grado di privacy che è stato ottenuto con pannelli frangi-vista in legno color bianco, sotto si alternano vasi di graminacea bianchi e cubi luminosi.

I colori proposti sono gli stessi che arredano l'interno della casa.

Il dislivello all'entrata è stato risolto con la costruzione di un muretto di contenimento rivestito in pietra grigia, all'interno alti cespugli proteggono il giardino dalla strada.

Una palma conferisce movimento al piccolo giardino senza rubarne spazio, un percorso in pietra grigia attraversa il giardino arrivando fino all'entrata.

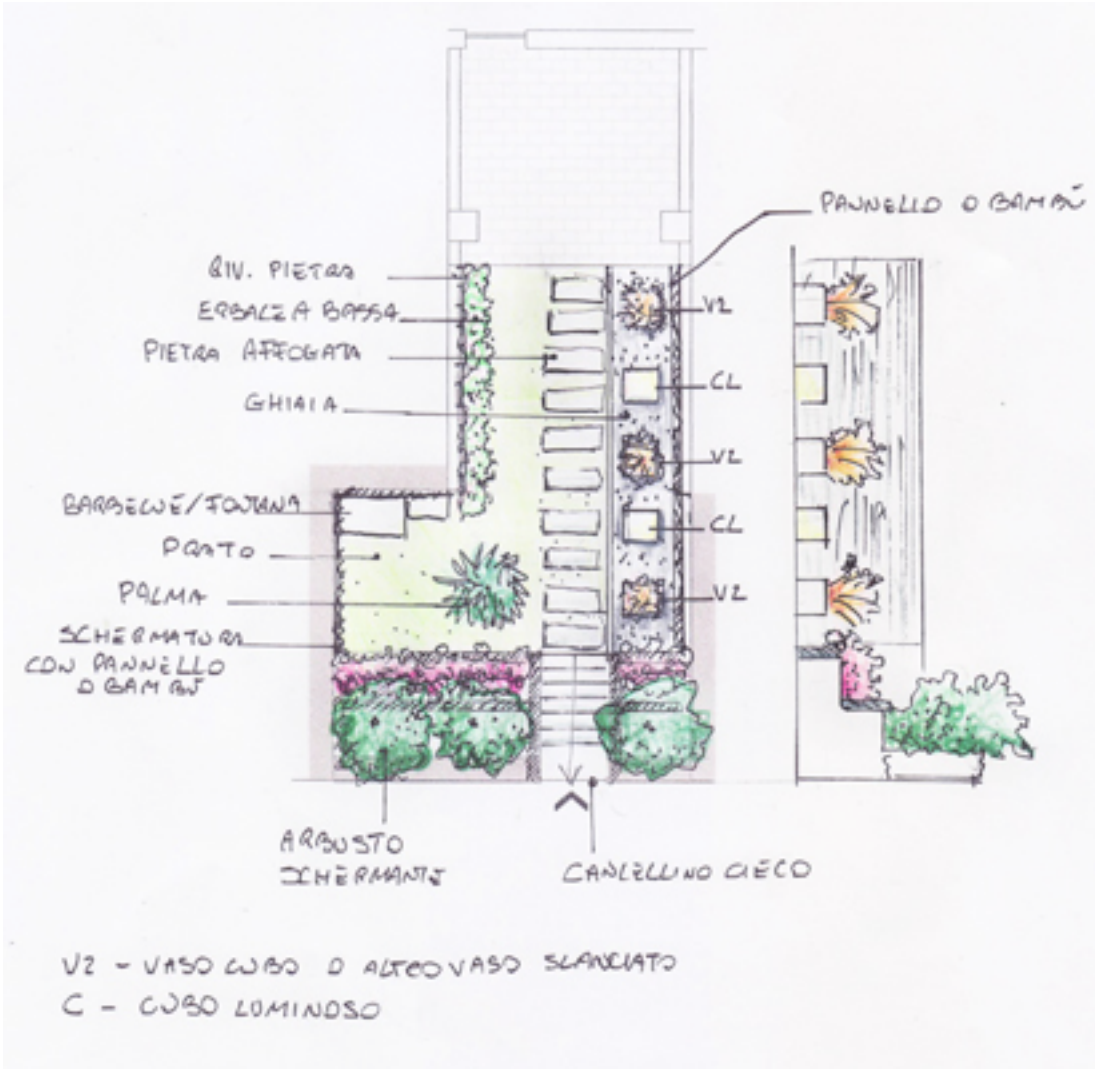
Progetti giardino: esempi

Lago di Garda - 35 mq
Piccolo ma con carattere



Progetti giardino: esempi

Lago di Garda - 35 mq Piccolo ma con carattere



Progetti giardino: esempi

Lago di Garda - 35 mq
Piccolo ma con carattere



Progetti giardino: esempi

Lago di Garda - 35 mq
Piccolo ma con carattere



Entroterra Gardesano - 400 mq Elegante di classe

Un giardino da “vivere” in completo relax, dove riposare mangiare, e prendere il sole.

Un percorso in pietra grigia accompagnato da rose bianche porta alla pergola e al solarium con pavimentazione in legno.

Tavolo, lettini prendisole e un salottino arredano elegantemente questa zona.

L'alcova, dai morbidi cuscini bianchi, posta poco distante, è racchiusa in un'onda di graminacee ed erbacee perenni, un angolo accogliente per il relax.

Il percorso in pietra carraio, ha un ricamo di prato al centro con bossi e abelie che lo costeggiano

Progetti giardino: esempi

Entroterra Gardesano - 400 mq

Elegante di classe



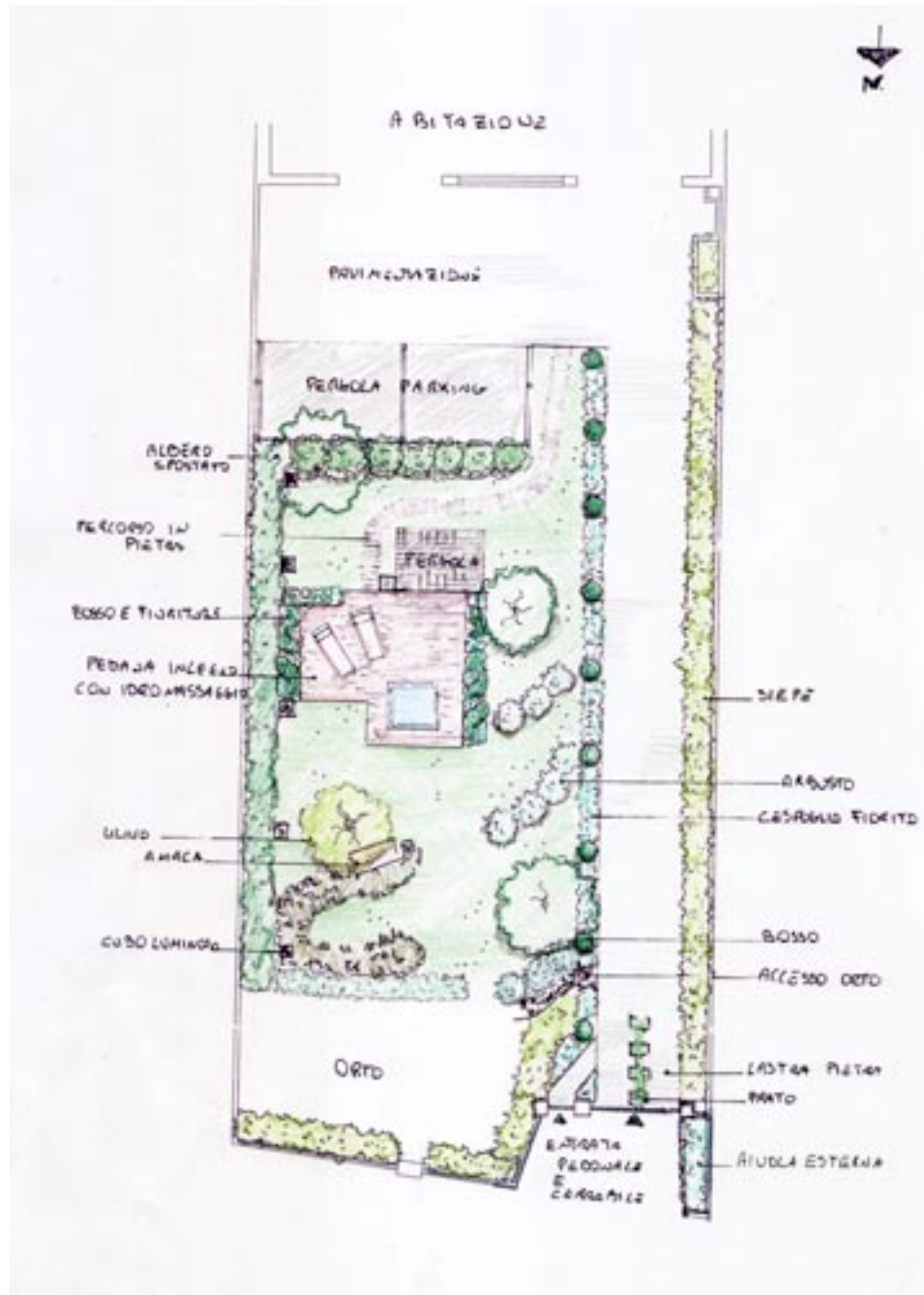
Progetti giardino: esempi



Entroterra Gardesano - 400 mq
Elegante di classe



Progetti giardino: esempi



Entroterra Gardesano - 400 mq
Elegante di classe

Progetti giardino: esempi

Entroterra Gardesano - 400 mq

Elegante di classe



Progetti giardino: esempi

Entroterra Gardesano - 400 mq Elegante di classe



Progetti giardino: esempi



Progetti giardino: esempi

Entroterra Gardesano - 400 mq Elegante di classe



Progetti giardino: esempi

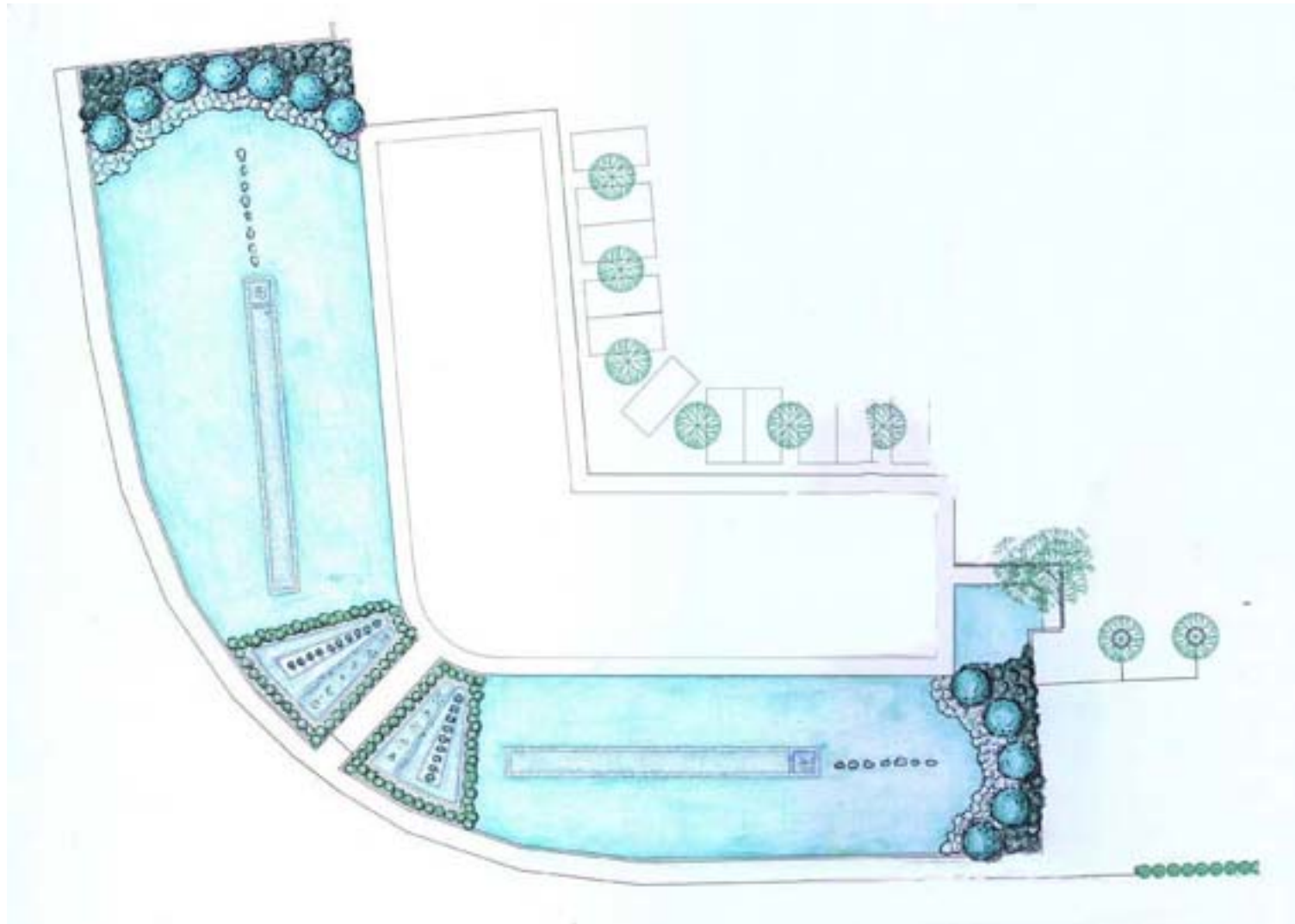
Provincia di Brescia - 2000 mq
Giardino aziendale

Il filo conduttore di questo giardino aziendale è l'acqua e il suo percorso, dalla sorgente fino al mare.

L'acqua nasce dalla fontana in marmo bianco carrara, si trasforma in fiume di ghiaia, alimenta un laghetto e continua la sua corsa sfociando in un "mare ondulato di lavanda".

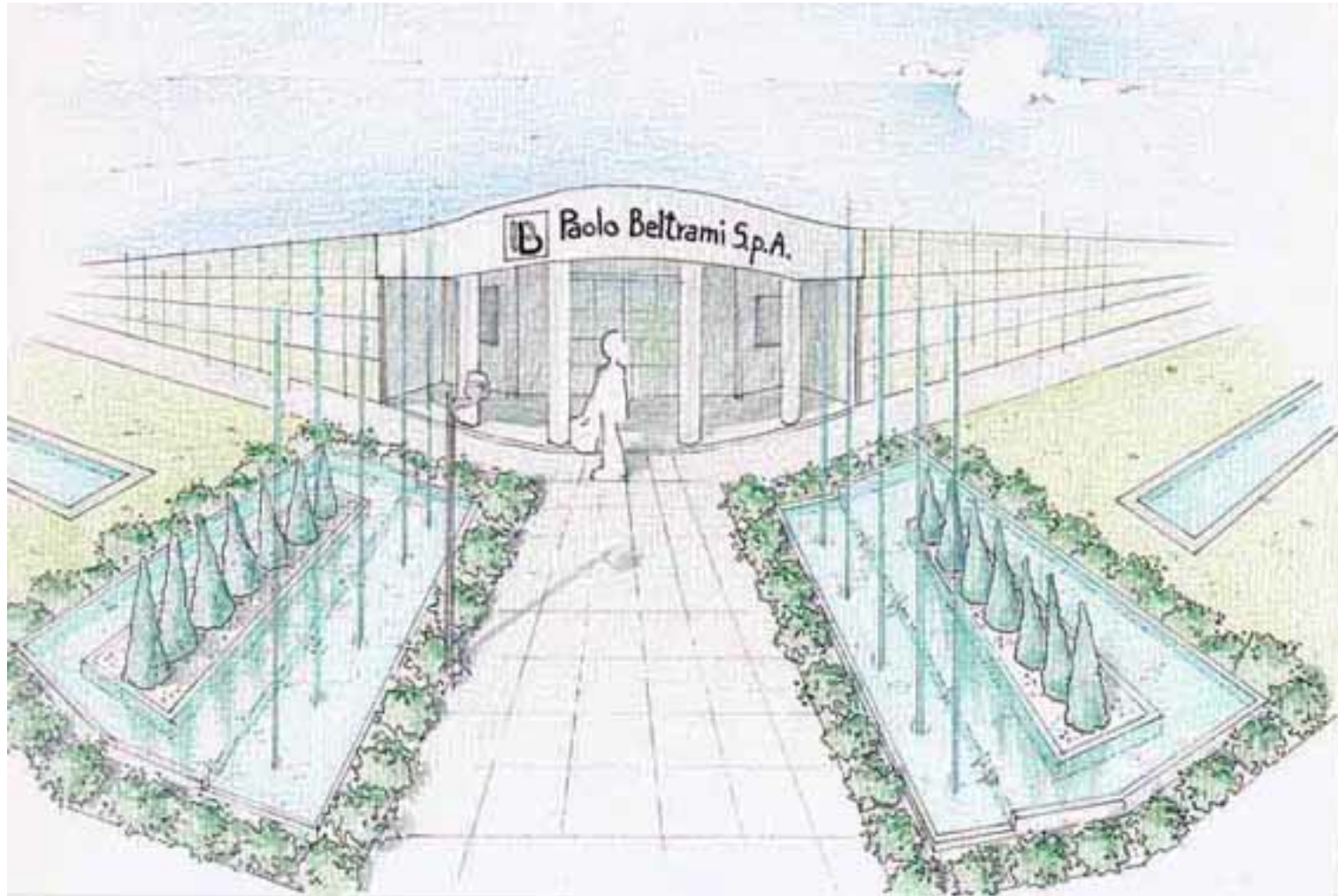
Progetti giardino: esempi

Provincia di Brescia - 2000 mq
Giardino aziendale



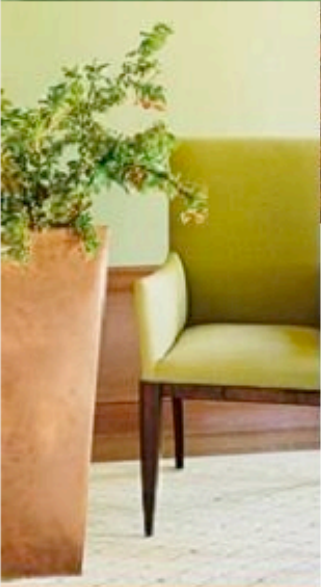
Progetti giardino: esempi

Provincia di Brescia - 2000 mq
Giardino aziendale



Progetti giardino: esempi

<http://www.greayer.com/>



about our services

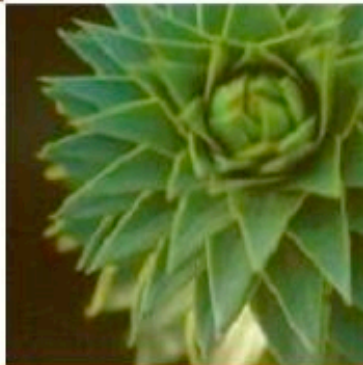
see our work

gda in the media

get inspired

meet our team

contact us



landscape architecture for the hospitality & spa industries
residential garden & outdoor living space design
green roofs & rooftop gardens

Progetti giardino: esempi

<http://www.greayer.com/>



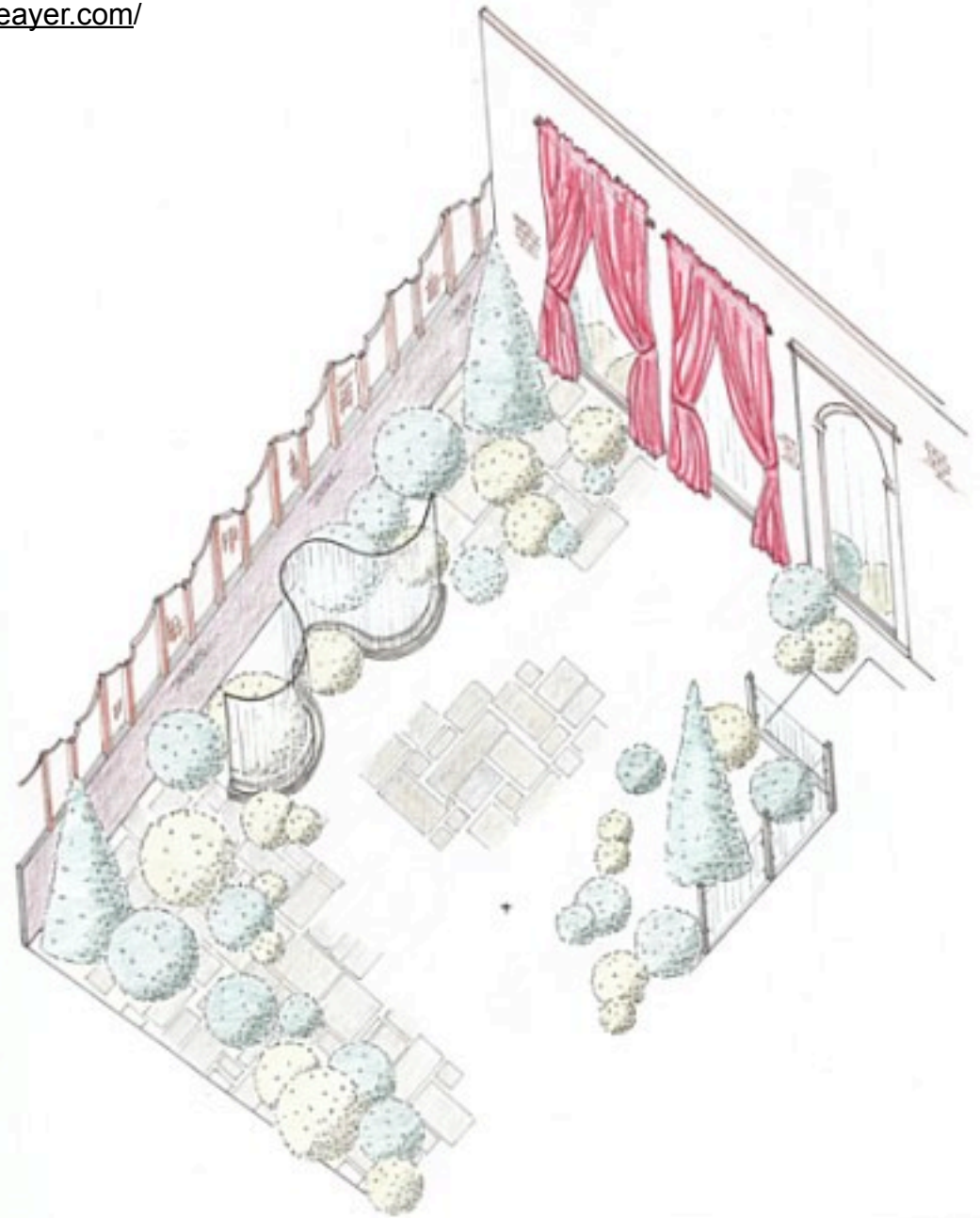
Progetti giardino: esempi

<http://www.greayer.com/>

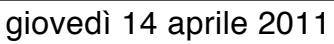


Progetti giardino: esempi

<http://www.greayer.com/>



<http://www.greayer.com/>



Progetti giardino: esempi

<http://www.greayer.com/>



SAN BENEDETTO DEL TRONTO – LA PALAZZINA AZZURRA

La Palazzina Azzurra viene edificata negli anni '30 del '900 come sede dell'Azienda di Soggiorno all'interno di un meraviglioso giardino ricco di varietà di piante pregiate di fronte al mare.

Attualmente è sede di rappresentanza del Comune nonché di mostre e rassegne.

Nel 2001 ha ospitato un percorso storico di ritratti pittorici, fotografici, scultorei e sonori dedicati ad Achille Bonito Oliva, padre della Transavanguardia, da parte di autori stranieri ed italiani, dal titolo " A.B.O. : le arti della critica."

Di fronte la Palazzina Azzurra è stato collocato una grande scultura di Ugo Nespolo dal titolo " Lavorare, lavorare preferisco il rumore del mare".

Progetti giardino: esempi

<http://www.greayer.com/>





Studio Pozzoli

Architettura del paesaggio



Restauro della PALAZZINA AZZURRA e progetto del giardino annesso - 1993 San Benedetto del Tronto

BACK <

Il restauro della palazzina e l'intervento sul giardino, conclusosi nel 1997, rappresenta la prima parte di un intervento che prevede la riqualificazione ed il recupero dell'area del lungomare di San Benedetto del Tronto i percorsi, realizzati in quarzite e travertino, materiali tipici ancorati alla tradizione locale, caratterizzano l'area, recuperando lo stile romantico che diede l'impronta all'impianto originario il "Giardino degli agrumi", spazio all'aperto destinato a mostre, esposizioni e manifestazioni culturali, è caratterizzato da ampie superfici in travertino, da sedute in massello scolpite nella pietra e da una piantagione regolare di aranci amari. L'area è definita e circondata da composizioni arbustive di Chamaerops, Cassia floribunda, Olearia e Rose "Bonica" ed "Iceberg".

CHI SIAMO

PORTFOLIO

PARTNER

CONTATTI





Studio Pozzoli

Architettura del paesaggio





A quattro anni dipingevo come [Raffaello](#), poi ho impiegato una vita per imparare a dipingere come un bambino. (citato in *Corriere della sera*, 9 ottobre 2009)

I bravi artisti copiano, i grandi artisti rubano.

Godard : “Non conta da dove prendete le cose - ma dove le portate”

